

## ***Giornate FAI di Primavera 2022***

*Sabato 26 e Domenica 27 marzo torna la grande festa che il FAI dedica al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese.*

*Tra gli oltre 700 siti in passerella anche una preziosa selezione di luoghi biellesi curata dalla Delegazione FAI di Biella.*

**Biella, 17 marzo 2022** – La **Delegazione FAI di Biella** insieme al **Gruppo FAI Giovani** per le **Giornate FAI di Primavera di sabato 26 e domenica 27 marzo 2022**, tra i 700 luoghi scelti in oltre 300 città di tutta Italia, offrirà al pubblico una **curata selezione di luoghi biellesi**, più o meno noti, che saranno inoltre collegati virtualmente da un **percorso “di prossimità”** con le rispettive aperture dei siti aperti dalle Delegazioni FAI di Aosta, Ivrea e Vercelli.

I luoghi biellesi protagonisti delle Giornate FAI di Primavera 2022 saranno infatti:

- **Ricetto di Magnano**
- **Castello di Montecavallo, Vigliano Biellese**
- **Casa Regis, Valdilana**
- **Circolo Sociale Villani, Biella**
- **Parco Emilio Reda, Vallemosso**
- **Villa Salino, Cavaglià**
- **Lanificio e Bureau di Ermenegildo Zegna, Valdilana**

Presso tutti i siti saranno organizzate visite a gruppi, a cura dei volontari del FAI e con le preziose narrazioni degli **Apprendisti Ciceroni**, gli studenti delle scuole medie superiori biellesi che partecipano al progetto di formazione omonimo voluto dal FAI fin dal 1996.

### **Prenotazioni**

Per garantire un sereno svolgimento delle giornate di manifestazione, è richiesta la prenotazione con una donazione minima di 3 € sul sito [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it) selezionando come luogo “Biella”: saranno proposte le schede dei siti, su cui prenotare la propria visita.

Oppure è possibile scegliere di iscriversi al FAI prima dell'evento e garantirsi l'accesso alle aperture riservate agli iscritti FAI. Sarà comunque possibile iscriversi al FAI anche presso i siti durante il weekend dell'evento.

## **- SCHEDE DEI SITI -**

### **RICETTO DI MAGNANO**

Posto su un'altura dalla quale si gode un bellissimo panorama, il ricetto domina il centro abitato e risale al 1204. Il complesso, che nel Biellese è secondo solo a quello di Candelo, permette ancora una perfetta lettura della sua struttura originaria e in parte anche delle caratteristiche architettoniche, nonostante i numerosi interventi subiti.

Di particolare interesse, oltre all'imponente torre-porta posta a difesa dell'unico accesso, sono due splendidi portali in laterizio, con fregi ornamentali. Altro elemento importante è la cosiddetta Casa della Comunità, più grande degli altri edifici, munita di uno spazioso porticato retto da grosse colonne cilindriche. La cellula di proprietà comunale (situata appena dopo la cisterna dell'acqua all'ingresso del Ricetto sulla destra) è stata oggetto di recente restauro ed è attuale sede di eventi e mostre.

### **CASTELLO DI MONTECAVALLO, VIGLIANO BIELLESE**

Costruito nel 1830, il Castello di Montecavallo è luogo ricco di storia e tradizione, con il suo parco, i vigneti e le cantine del XIII secolo.

Perfettamente conservato e tuttora residenza privata di famiglia, il Castello di Montecavallo è oggi sede dell'omonima azienda vitivinicola.

Durante le Giornate FAI grazie al Gruppo dei Giovani del FAI di Biella sarà possibile visitare la parte esterna del castello, la limonaia, la cappella, il giardino e le cantine storiche, che contengono tuttora i tini in castagno, le botti e le bigonce dell'epoca.

### **CASA REGIS, VALDILANA**

In frazione Mosso-Marchetto, immersa in verdi e splendidi boschi, si trova questa dimora storica di grande pregio, il cui nome si lega fin dal 1700 alla famiglia Regis, che nel corso del tempo si è imparentata con altre famiglie influenti di Biella, tra cui i Sella, che hanno

un palazzo non lontano, nell'omonima borgata. Ha un corpo principale con le stanze a volta finemente affrescate. Sulla parete esterna della casa si può ammirare il grande affresco della "Madonna con Bambino e anime del Purgatorio", restaurato nel 2006 dagli abitanti della frazione e dal Doc.Bi. Verso valle – aperto ai panorami verso le colline biellesi, la pianura e il Monviso – si trova un piccolo ma delizioso giardino all'italiana, con virgole di bosso che contornano una rotonda fontana. Completa la struttura Cappella di Cascina Regis.

Le sale e il meraviglioso giardino sono rimaste chiuse per decenni fino all'arrivo dell'artista americana Mikelle Standbridge, che dal 2018 l'ha trasformata in un centro culturale denominata «Casa Regis - Center of Culture and Contemporary Art».

Durante le giornate FAI sarà possibile visitare la villa e la cappella e la mostra in corso dell'artista inglese Alice Sheppard Fidler.

### **CIRCOLO SOCIALE VILLANI, BIELLA**

Fondato nel 1878, fu fatto costruire appositamente dai palchettisti del medesimo teatro. Le sale del Circolo, nobilmente affrescate, hanno ospitato, nei loro quasi 150 anni di storia, alcune tra le maggiori personalità dell'ultimo secolo e mezzo. Fra tante e tali figure ricordiamo Umberto I, Vittorio Emanuele III, il Duca degli Abruzzi, Trilussa, la figlia di Tolstoj.

La visita delle Giornate FAI si snoderà proprio attraverso le sale alla scoperta dei personaggi che rendono illustre questo straordinario luogo.

### **PARCO EMILIO REDA, VALLEMOSSO**

Nato nel 1938 adiacente a Villa Reda come giardino privato a opera di Giuseppe Roda, uno tra i più importanti architetti italiani del paesaggio, e diventato parco pubblico nel 1977, oggi accoglie 30 specie botaniche che si uniscono tra passato e futuro per ricreare un ambiente unico.

Il parco si sviluppa su un ampio versante collinare dalla forte pendenza ed è caratterizzato da una serie di percorsi sinuosi che delimitano ampie aiuole costituite da radure prative, impreziosite da masse arbustive poste agli incroci dei percorsi. Una serie di scalette a serpentina attraversano i pendii più ripidi e conducono con maggior rapidità

all'area più elevata, dove vi è un campo da tennis con annesso fabbricato (lo "Chalet"), adibito a spogliatoio e un campo per il gioco delle bocce.

Durante le Giornate FAI sarà possibile visitare il parco e verranno illustrati alcuni progetti di orti didattici dagli studenti delle scuole elementari e medie del territorio.

### **VILLA SALINO, CAVAGLIÀ**

Edificio storico situato nel centro del comune di Cavaglià, la cui costruzione risale al 1726. Al suo interno un susseguirsi di stanze di rappresentanza mettono in evidenza il gusto raffinato dell'epoca. Gli affreschi presenti, realizzati all'inizio dell'800 da pittori itineranti raffigurano scene mitologiche, storiche ed esotiche. L'esotismo era un fenomeno culturale molto in voga negli ambienti aristocratici: le rappresentazioni avevano lo scopo di esaltare ed imitare forme e suggestioni di paesi lontani. La stanza maggiormente affrescata è quella del biliardo. La pittura "trompe l'oeil" naturalistica circonda l'ambiente a tal punto da generare l'illusione del reale. Alzando lo sguardo verso il soffitto si vede rappresentata una scena mitologica: una dea seduta su una nuvola che tiene tra le mani un antico strumento musicale, la lira. Amorini, angeli e satiri completano i quattro lati superiori del salone a volta.

Durante le Giornate FAI sarà possibile visitare sia la sezione padronale, sia la sezione legata alle attività agricole e delle cucine e le cantine in un affascinante snodarsi di stanze per riscoprire anche la vita dell'epoca. Il visitatore troverà allestita una mostra a cura della fotografa Katiuscia De Pieri, impegnata da anni nella riscoperta e documentazione fotografica delle dimore abbandonate. Si tratta di un documento importante, testimonianza di luoghi abbandonati e che, a causa dell'incuria, presto non saranno più visitabili, ma dei quali potrà almeno rimanere memoria.

### **LANIFICIO E BUREAU DI ERMENEGILDO ZEGNA, VALDILANA\***

#### **\* Visita riservata ai soli iscritti FAI**

Il "mondo" Zegna, già conosciuto da tanti visitatori FAI, ha ancora molto da offrire. Per continuare la scoperta, in occasione delle Giornate di Primavera, a Trivero sarà possibile visitare una parte inedita e suggestiva del Lanificio. Oltre a Casa Zegna e al tradizionale giro all'interno dello stabilimento, Fondazione Zegna aprirà ai soli iscritti al FAI lo stabile degli uffici storici dell'azienda, quelli dell'antico ingresso, quelli in cui operava il fondatore

e i suoi figli. Chi parteciperà alle visite potrà scoprire l'architettura e le opere d'arte presenti in quell'area della fabbrica, i segni della memoria familiare (con il piccolo monumento a Angelo Zegna), i quadri e i rilievi simbolici di Otto Maraini. Negli uffici, rimasti inalterati dall'epoca del conte Ermenegildo Zegna, il tempo si è davvero fermato, a pochi metri dal dinamico e moderno Lanificio in funzione. Immagini fotografiche, campioni di filato e di tessuto, documenti d'archivio e un'atmosfera unica accoglieranno i curiosi in un percorso discreto, ma sorprendente, dove la lana e le sue lavorazioni formano la trama di un racconto speciale.

Se i giardini rispecchiano l'anima dei proprietari, nel giardino di Ermenegildo Zegna è ancora possibile sentire la sua presenza e le sue passioni: l'amore per l'arte, per la natura e per l'architettura. L'idea iniziale di Ermenegildo Zegna era quella di unire l'abitazione con la realtà lavorativa, ossia la fabbrica tessile. Per questo, quando negli anni Trenta fu costruita la villa, il giardino fu progettato per coniugare le necessità private con quelle aziendali. Dagli spazi verdi si accede all'ingresso monumentale del lanificio e quindi al "bureau" dove il grande imprenditore guidava l'azienda.

Il percorso guidato si sviluppa attraverso il giardino per poi accedere, attraverso il passaggio riservato a Ermenegildo Zegna, all'ingresso del Lanificio e quindi al suo bureau. La visita avrà inizio dal giardino privato: il dialogo tra il giardino e il lanificio è garantito dagli elementi compositivi e decorativi realizzati da Otto Maraini, l'architetto a cui Ermenegildo Zegna affidò la progettazione di statue, fontane, mosaici e bassorilievi. Si prosegue quindi fino all'ingresso del lanificio, caratterizzato da bassorilievi opera dello stesso Maraini, dove il lusso non lascia spazio ai fronzoli, ma è smorzato da una certa austerità. Ambizione, entusiasmo, ma anche discrezione e misura caratterizzano le sue scelte stilistiche. Dalle porte vetrate, che si affacciano all'opera di arte contemporanea dell'artista indiana Reena Kallat, si raggiunge quindi l'ufficio di Ermenegildo Zegna, dove si respira una storia lunga più di 110 anni.

La sola domenica sarà possibile visitare anche lo stabilimento del Lanificio.

### **GUSTO AL CENTRO, mercatino dei piccoli produttori**

Chi si recherà a Valdilana domenica 27 marzo dalle 10,30 alle 17,30 potrà cogliere l'occasione di fare una visita al mercatino delle specialità bio, prodotti tipici del Biellese,

frutta e verdura a chilometro zero organizzato presso il Centro Zegna dal Consorzio Turistico Alpi Biellesi.

Il mercatino Gusto al Centro rappresenta un momento di aggregazione dei produttori biellesi sotto un'insegna comune e con un'immagine coordinata, segno di un'appartenenza e identità territoriale in grado di generare curiosità ed interesse per nuovi flussi turistici legati all'enogastronomia ed alla cultura.

Per info: [info@alpibiellesi.eu](mailto:info@alpibiellesi.eu) - [www.alpibiellesi.eu](http://www.alpibiellesi.eu)

### **II PERCORSO DI PROSSIMITÀ in collaborazione con Ivrea, Aosta e Vercelli**

Grazie alla **Delegazione FAI di Aosta** si potrà visitare nell'antico borgo di Bard (ai piedi del Forte) Casa Challant, Casa del Vescovo, Casa Urbano e l'elegante settecentesco Palazzo Nicole, appartenuto agli ultimi conti di Bard, sulla cui facciata si notano ancora i fori dei proiettili dell'assedio del 1800.

Grazie alla **Delegazione FAI di Vercelli** nel capoluogo si potrà visitare la Biblioteca del Capitolo Metropolitano della Cattedrale di S. Eusebio, la Mostra delle sculture di Francesco Messina "Francesco Messina - Prodigio di bellezza" presso l'ARCA e la Cappella Pettenati all'interno della cinquecentesca Chiesa di San Marco.

Grazie alla **Delegazione FAI di Ivrea** si potrà visitare il Castello di Montestrutto con l'annessa Chiesa di San Giacomo e il complesso formato dalla Pieve di San Lorenzo e dal battistero di San Giovanni Battista a Settimo Vittone (TO).

**Le schede dettagliate dei siti con il programma puntuale di tutti gli eventi sono consultabili sul sito [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it) selezionando come luogo "Biella".**

**Per informazioni generali sulle Giornate FAI di Primavera 2022 scrivere all'indirizzo e-mail [biella@delegazionefai.fondoambiente.it](mailto:biella@delegazionefai.fondoambiente.it)**

---

*Per informazioni sul comunicato stampa:*

*Elena Cecconello, Delegata per la Comunicazione FAI Biella - [elena.cecconello@gmail.com](mailto:elena.cecconello@gmail.com) – cell. 346 21 760 21*